

L'Aquila

Centenario Laudomia Bonanni PUBBLICATO UN SAGGIO DI ALFREDO FIORANI

In concomitanza con le celebrazioni del centenario della nascita della grande scrittrice aquilana Laudomia Bonanni (1907/2007), la cui notorietà ha varcato i confini nazionali (Premi Strega, Selezione Premio Campiello, Bauta, Viareggio, ecc.ecc.) per le sue opere di narrativa (Bompiani, Mondadori, Paravia, ecc.ecc.) e per la grande attenzione al mondo degli emarginati, e all'universo femminile, non sempre in passato dalla sua città considerati "sufficienti" a ritenerla figlia prediletta ed illustre, per le edizioni NOUBS (Chieti), è stato pubblicato il saggio di Alfredo Fiorani dal titolo *Laudomia*



Alfredo Fiorani

Bonanni. Il solipsismo di genere femminile. Alfredo Fiorani, con occhio di narratore, affronta alcuni temi che hanno caratterizzato ed informato l'opera della Bonanni, portando alla luce con profondità d'indagine aspetti non pienamente colti dalla critica – pur autorevolissima (Cecchi, Montale, Falqui, Pampaloni, Vigorelli) – che in passato si è diffusamente occupata della scrittrice.

L'intento dell'autore è quello d'affidarla alla contemporaneità, affinché dai suoi scritti risaltino ed emergano le questioni risolte ed irrisolte dello scorso secolo.

Il saggio inoltre è corredato di note bio-bibliografiche sufficientemente esaustive

dando modo al lettore d'orientarsi meglio tra la produzione letteraria e la sua vicenda personale.

Con scrittura agile ed avvincente, dunque, Fiorani ci conduce nel mondo della Bonanni facendocene apprezzare sia gli aspetti puramente letterari sia quelli inerenti alla sua sensibilità di donna e d'intellettuale che ha saputo cogliere, con largo anticipo sulle mutazioni sociali, i tratti più inquietanti e laceranti della modernità che hanno investito (ed investono) le nuove generazioni.